

COMUNE DI SERRAPETRONA

Provincia di Macerata

Organo di revisione
Verbale n. 5 del 11/12/2023

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2023

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI

Il sottoscritto dott. Donato Primiani, revisore dei Conti del Comune di Serrapetrona, ricevuta la preintesa di contratto decentrato integrativo del personale per l'anno 2023, sottoscritta in data 29/11/2023,

PREMESSO CHE

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004, prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti.... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria.... Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto”*;

- l'art. 40, comma 3-quinques del D.lgs 30/03/2001, n. 165, come modificato dal D.lgs. 27/10/2009, n. 150 dispone che *“... Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ...”*;

- l'art. 40-bis, comma 1, dello stesso decreto prosegue sancendo che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ...”*;

- ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del sopra citato D.Lgs 165/2001 *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa ... Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1”*;

- che l'art. 40-bis, comma 1, dello stesso decreto prosegue sancendo che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ...”*;

- il parere dell'Organo di revisione attiene, quindi, non solo alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) ma anche al rispetto delle norme di legge concernenti la contrattazione;

VISTE

- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo **relativo al personale non dirigente** per l'anno 2023, siglata dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali in data 29/11/2023;

- le corrispondenti relazioni illustrative e tecnico-finanziarie elaborate dal Responsabile del servizio finanziario dott. Luigino Girolami, a corredo delle ipotesi di contratto, contenenti la dimostrazione della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2023 e del loro utilizzo, nonché della loro copertura finanziaria;

PRESO ATTO

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 17 Ottobre 2023 con la quale sono state approvate le direttive per l'avvio della contrattazione integrativa per il triennio 2023/2025 e per la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023;

- della determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 501 del 13 novembre 2023, con la quale si determina in via definitiva il Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili obbligatorie anno 2023 per un importo complessivo di €. 55.308,60 e con cui è stata data piena copertura finanziaria alle risorse costituite;

- l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che “..a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.....”;

- la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risultava pari ad €. 28.181,99;

ESAMINATE

- le relazioni illustrative e tecnico-finanziaria elaborate dal responsabile del servizio finanziario, dott. Luigino Girolami, contenenti la dimostrazione della consistenza del fondo delle risorse decentrate e del loro utilizzo, nonché della loro copertura finanziaria;

- le risorse decentrate costituite nell'anno in esame, suddivise fra risorse stabili e variabili sintetizzate come segue:

RISORSE STABILI	€ 31.489,64
<i>Di cui soggette a limiti</i>	<i>€ 26.156,61</i>
RISORSE VARIABILI	€ 23.818,96
<i>Di cui soggette a limiti</i>	<i>€ 2.025,38</i>

TOTALE FONDO 2023	€ 55.308,60
Di cui assoggettate al limite 2016	€ 28.181,99
Riduzione per superamento limite 2016	€ 0,00

VERIFICATO

- l'iscrizione nel bilancio di competenza di specifici capitoli di spesa del personale allocati nei pertinenti interventi dei servizi di appartenenza, corrispondenti alle risorse assegnate al fondo per la contrattazione decentrata integrativa;
- che, pertanto, gli stanziamenti dei capitoli di spesa presenti nel bilancio dell'anno 2023 risultano capienti per far fronte agli oneri connessi all'ipotesi di accordo integrativo decentrato, come documentato nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;
- che la sommatoria delle risorse del Fondo 2023 (per le voci soggette al blocco del D. Lgs. 75/2017) e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative non supera il limite delle risorse del Fondo 2016;
- la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2023 del personale non dirigente con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del D. Lgs. n.165/2001;
- la corretta applicazione delle norme di legge e contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (Testo unico del pubblico impiego).

Quanto sopra premesso, visto e verificato, l'Organo di revisione

CERTIFICA

la conformità delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni, redatte sulla base delle indicazioni di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, a corredo delle ipotesi di CCDI del personale non dirigente;

ATTESTA

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2023 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, esprimendo parere favorevole, per quanto di propria competenza in merito all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili obbligatorie del personale del Comune di Serrapetrona per l'anno 2023.

Porto San Giorgio/Serrapetrona, li 11 dicembre 2023

L'Organo di Revisione:

dott. Donato Primiani
